

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1490 del 23 OTT. 2019

**OGGETTO:** TP17825 SALEMI, Patto per il Sud – *Mitigazione rischio idrogeologico del pendio a valle della via Cremona, via Giotto e via Lo Presti nel Comune di Salemi (TP) - ReNDiS 19IRB81/G1 - CUP J69D16001860001*  
**Decreto a contrarre**

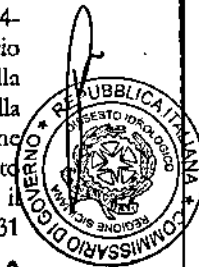
- Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017,



**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno prot. n. MIN\_COEMZZ-000361-P del 28.03.2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 previste per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla stessa Delibera CIPE;
- Vista la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Vista la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale della Programmazione di cui alla nota prot. n. 21877 del 05.12.2017, ha preso atto della programmazione delle risorse "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020" approvato con la citata la Delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31



**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 6 del 28.01.2019, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, recante "Codice dei contratti pubblici" (nel seguito "Codice");
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti che rimangono in vigore dopo l'emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Considerato** che l'intervento identificato TP17825 - *Mitigazione rischio idrogeologico del pendio a valle della via Cremona, via Giotto e via Lo Presti nel Comune di Salemi (TP) - ReNDiS 19IRB81/G1* - importo complessivo € 1.500.000,00 - CUP J69D16001860001 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29/2017, e successive modifiche ed integrazioni, concernenti il "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 806 del 15/11/2017 con il con il quale è stato nominato come Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Giuseppe Placenza, dipendente del Comune di Salemi;
- Viste** le note prot. 32351 del 26/11/2018, assunta a prot. 8000 del 27/11/2018, e prot. 14417 del 17/06/2019, assunta a prot. 4301 del 19/06/2019, con le quali il Comune di Salemi trasmette il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- Visti** il parere tecnico del RUP (emesso a valle dei pareri rilasciati dagli Enti preposti), la verifica e la validazione del progetto esecutivo trasmessi con la citata nota prot. 14417/2019;
- Visto** il Decreto n. 1052 del 29/07/2019 di finanziamento e dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 1.500.000,00 con il seguente quadro economico riportato in forma sintetica:

A.1	Lavori a misura	1.044.661,00
A.2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	18.422,29
Sommano		1.063.084,16
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
1	Importo complessivo somme a disposizione	436.915,84

**COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B) 1.500.000,00**



*[Handwritten signature]*

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Vista l'attestazione del RUP di conformità degli elaborati del progetto esecutivo in formato PDF agli originali cartacei firmati e depositati presso l'ufficio del RUP;
- Visto il Decreto n. 1281 del 19/09/2019 di nomina del Direttore dei Lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione arch. Paola D'Aguanno;
- Vista l'attestante del Direttore dei lavori prot. 21523 del 17/09/2019, assunta a prot. 6393 del 17/09/2019, sullo stato dei luoghi ex 4 del D.M. 7/3/2018 n. 49;
- Considerato che ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n° 207/2010 e s.m.i l'intervento è costituito dalle seguenti categorie generali (OG) e/o specializzate (OS):

Categ.	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo in euro	Class.	Incid. %	Tipo di categoria
OS21	Opere strutturali speciali	1.063.084,16	III-bis	100,00	Categoria prevalente (unica)
	Totale	1.063.084,16		100,00	

- Considerato che l'appalto non è suddiviso in lotti poiché si tratta di appalto di lavori unitario, con un unico progetto esecutivo e unica categoria di lavori;

**Tutto ciò premesso e considerato**

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'articolo 20 comma 4 del decreto legge n. 185/2008, come richiamate dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009, e di quanto previsto dall'articolo 9 del decreto legge n. 133/2014 (c.d. Sblocca Italia), convertito dalla legge n. 164/2014

**DECRETA**

Art. 1

*(Premesse)*

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

*(Preso atto approvazione tecnica e finanziamento)*

Il progetto esecutivo dell'intervento "Mitigazione rischio idrogeologico del pendio a valle della via Cremona, via Giotto e via Lo Presti nel Comune di Salemi (TP) - ReNDIS 19IRB81/G1 - CUP J69D16001860001, approvato e validato dal RUP in data 13/06/2019, è stato finanziato con Decreto n. 1052 del 29/07/2019.





**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

All'impegno di spesa di provvederà con successivo decreto a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata in relazione agli esiti del procedimento di gara.

**Art. 3**

*(Autorizzazione gara d'appalto)*

È autorizzata la gara d'appalto, in unico lotto, per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il contratto, a misura, ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori.

La gara sarà svolta con **procedura aperta**, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 60 del Codice, da aggiudicare con il **criterio del minor prezzo** ai sensi degli articoli 36, comma 9-bis, e 95 del medesimo Codice. Si applica l'esclusione automatica di cui all'articolo 97, comma 8, del Codice.

**Art. 4**

*(Approvazione atti di gara)*

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi).

**Art. 5**

*(Procedura telematica e pubblicità di gara)*

La gara sarà espletata mediante procedura telematica.

Il bando di gara, in conformità agli articoli 72 e 73 del Codice, verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e, per esteso, sul sito ufficiale della stazione appaltante, in uno con la documentazione allegata.

Non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione in GURI, il bando sarà pubblicato per estratto sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al D.M. 6/4/2001, n. 20, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il bando sarà altresì pubblicato per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale nel luogo ove si eseguiranno i lavori.

**Art. 6**

*(Annotazioni contabili)*

L'Ufficio di Ragioneria e l'Ufficio di Monitoraggio della stazione appaltante provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

**Art. 7**

*(Notifica)*

Il presente Decreto sarà trasmessa al Comune di Salemi, al RUP e all'Ufficio di Ragioneria e Ufficio Monitoraggio di questa Struttura Commissariale per quanto di competenza. Esso sarà inoltre pubblicato sul sito





**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.  
 La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Palermo, li 23 OTT. 2019

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Giuseppe Placenza)



Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Crocè



Ufficio gare - predisposizione atti di gara

Ing. Ciro Agzuva

Allegati:

- 1) Bando di gara;
- 2) Modelli per presentare offerta;
- 3) Avvisi di gara.